AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO DI UN DIRIGENTE CUI CONFERIRE L'INCARICO DI DIREZIONE DEL SERVIZIO WELFARE E ISTRUZIONE

(Procedura selettiva per la costituzione di un rapporto di lavoro a tempo determinato di un dirigente ex art. 110, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PERSONALE

rende noto che in esecuzione della delibera G.C. n. 475 del 08.10.2026 e del Provvedimento n. 2610 del 12/10/2026, è indetta, ai sensi dell'art. 17 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi del Comune di Arezzo, una procedura di selezione pubblica, per curriculum e colloquio, per l'assunzione a tempo pieno e determinato, ex art. 110, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000, di un Dirigente cui conferire l'incarico di direzione del Servizio Welfare e Istruzione.

Le modalità di partecipazione alla procedura selettiva e quelle di svolgimento della medesima sono disciplinate dal presente avviso e, per quanto in esso non espressamente previsto, dall'art. 17 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi del Comune di Arezzo.

Il Comune di Arezzo garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi dell'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e del D.Lgs. n. 198/2006.

Art. 1
Ruolo professionale

L'incarico dirigenziale che verrà conferito all'esito della presente procedura selettiva è quello di Direzione del Servizio Welfare e Istruzione.

Le finalità e i macro-processi afferenti a tale struttura dirigenziale sono declinati nel funzionigramma dell'Ente approvato con delibera G.C. n. 475 del 08.10.2026 che di seguito si riportano:

Finalità

- *promuovere e supportare le politiche a favore della persona e della famiglia con approccio integrato;*
- *assicurare la corretta progettazione e pianificazione degli interventi socio assistenziali e socio sanitari integrati;*
- *assicurare la funzionalità dei servizi educativi scolastici e del servizio sociale integrato;*

- *promuovere servizi educativi di sviluppo della socialità e dell'integrazione ed assicurare l'integrazione tra i servizi educativi e scolastici ed i servizi sociali con attenzione alla cura e valorizzazione della persona;*
- *promuovere le politiche per l'integrazione, le pari opportunità, la partecipazione;*
- *sostenere la promozione sportiva della città;*
- *sostenere le attività giovanili, favorendo il raccordo stabile fra scuola, università e imprese e riducendo le barriere alla partecipazione dei giovani (fornendo spazi propri e riconosciuti);*
- *supportare la definizione di nuovi strumenti di governance del welfare municipale;*
- *curare i rapporti con la Fondazione Arezzo Comunità;*
- *attuare le politiche per la casa con il supporto del servizio patrimonio per i rapporti con il Gestore del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica;*
- *consolidare Arezzo come sede universitaria e di alta formazione, rafforzando il raccordo fra scuola, formazione e lavoro;*
- *promuovere la coesione sociale e contrastare l'isolamento territoriale, garantendo presidi di aggregazione e servizi di prossimità anche nelle aree periferiche e nel forese;*
- *coordinare i programmi dedicati all'invecchiamento attivo.*

Macro-processi

- *sviluppo e assicurazione di forme di integrazione e cooperazione tra i diversi soggetti pubblici e privati che operano sul territorio in materia educativo scolastica e socio assistenziale;*
- *programmazione e pianificazione di interventi socio sanitari e socio assistenziali a favore della popolazione con particolare riferimento ai minori, agli anziani, ai disabili, agli adulti in situazioni di disagio ed ai nuclei familiari;*
- *programmazione e realizzazione di interventi educativi rivolti sia ai ragazzi in età scolare, sia agli adulti;*
- *gestione dei servizi scolastici e controllo della qualità tecnica e di quella percepita dei servizi affidati in gestione a terzi;*
- *organizzazione e gestione dei servizi a carattere pedagogico;*
- *organizzazione e gestione dei servizi di supporto al sistema educativo;*

- *organizzazione e gestione del servizio sociale integrato;*
- *attuazione di interventi di prevenzione per ridurre le situazioni di disagio e rafforzare la solidarietà, l'integrazione e l'accoglienza del "più debole", il tutto in logica di rete (volontariato, cooperative sociali, ASL, mondo della scuola e del lavoro, Comuni limitrofi, ecc.);*
- *attuazione delle politiche e competenze comunali in materia di sanità;*
- *gestione delle politiche per l'integrazione e pari opportunità;*
- *progettazione di piani di intervento per la promozione dello sport e delle politiche giovanili;*
- *gestione diretta e indiretta degli impianti sportivi;*
- *gestione dei rapporti con l'associazionismo sportivo;*
- *promozione e programmazione dell'attività motoria e della pratica sportiva;*
- *gestione delle attività ed iniziative relative alle politiche giovanili;*
- *attuazione delle funzioni di gestione degli albi regionali del terzo settore (RUNTS);*
- *coordinamento dei progetti di servizio civile nazionale e regionale per il Comune di Arezzo;*
- *gestione della Conferenza Zonale dei Sindaci e della Conferenza Zonale integrata;*
- *gestione, ripartizione e rendicontazione, in qualità di Ente Capofila, dei Fondi Ministeriali Regionali, FSE, POR, PON destinati all'ambito territoriale e gestione delle piattaforme ministeriali in materia di Servizi Sociali;*
- *gestione delle politiche abitative, inclusi contributi affitti e morosità incolpevole;*
- *erogazione prestazioni sociali agevolate;*
- *supporto alle attività dei Centri di Aggregazione Sociale, quali presidi di socialità e aggregazione comunitaria, in particolar modo all'interno delle frazioni;*
- *presidio e coordinamento dei tavoli istituzionali a difesa della centralità sanitaria e per l'emergenza ospedaliera;*
- *gestione e promozione di sportelli di primo ascolto per il benessere psicologico giovanile a bassa soglia di accesso;*
- *promozione dell'accessibilità intesa in senso sociale, informativo e cognitivo.*

Art. 2
Requisiti generali e particolari per l'ammissione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali

- cittadinanza italiana o dell'Unione Europea o possesso dei requisiti previsti dall'art. 38 del D. Lgs. 165/01;
- età non inferiore ad anni 18;
- iscrizione nelle liste elettorali;
- non aver riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per i reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera l) del D.P.R. 487 del 9 maggio 1994 e/o dell'art. 2, comma 2, del DM del 14 ottobre 2021; coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 313/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
- idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni previste per il posto da ricoprire.

I cittadini non italiani, ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione, devono essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani e avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Requisiti particolari

1)Titolo di studio

Laurea magistrale ex D. M. n. 270/2004, oppure laurea specialistica ex D. M. n. 509/1999, oppure diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento degli studi previgente al D. M. n. 509/1999, al termine di un corso universitario di durata legale non inferiore a quattro anni.

Coloro che siano in possesso di un titolo di studio estero e che abbiano già ottenuto il riconoscimento dell'equipollenza dello stesso ad uno dei titoli di studio richiesti dall'avviso, dovranno indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza e allegare idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti.

Qualora il candidato, al momento della presentazione della domanda non sia ancora in grado di allegare detta documentazione sarà, comunque, ammesso alla procedura CON RISERVA, fermo restando che tale riconoscimento dovrà sussistere al momento dell'eventuale assunzione.

I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero che non siano in possesso del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza o che non ne abbiano fatto richiesta, sono ammessi CON RISERVA alla procedura selettiva, così come previsto dall'art. 38 del D. Lgs 165/2001. Qualora vengano individuati all'esito della procedura di selezione, gli stessi hanno l'onere di richiedere al Dipartimento della Funzione Pubblica istanza di riconoscimento dell'equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero entro quindici giorni dall'individuazione.

Tale riconoscimento dovrà sussistere al momento dell'eventuale assunzione.

2) Esperienza professionale

Il candidato dovrà trovarsi in una delle seguenti situazioni:

- aver conseguito particolare e comprovata qualificazione professionale per avere svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali;

oppure

- aver conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate per almeno un quinquennio, anche presso amministrazioni statali, ivi comprese quelle che conferiscono gli incarichi, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla

dirigenza;

oppure

- provenire dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

3) Altri requisiti specifici

- Non essere in godimento del trattamento di quiescenza, ai sensi dell'art. 5, c. 9 D.L. 95/2012.
- Non trovarsi in alcuna situazione che possa comportare inconferibilità/incompatibilità dell'incarico dirigenziale ai sensi del D. Lgs. n. 39/2013.

4) Pagamento della tassa di concorso

Costituisce requisito di ammissione l'aver effettuato il **pagamento della tassa di concorso di euro 10,00** entro la data di scadenza dell'avviso da effettuarsi tramite sistema PagoPA utilizzando il canale MuniPay: https://cizrm.municipia.eng.it/public/pagamentipagopa?ente=A390

Collegandosi a tale pagina è possibile procedere al pagamento sia senza autenticazione che accedendo con SPID/CNS/CIE.

Sarà necessario selezionare l'AREA VERSAMENTI VARI e la tipologia di pagamento VA-TASSA PARTECIPAZIONE CONCORSI.

È obbligatorio riportare i seguenti dati nei campi sotto indicati:

- *Importo*: 10,00 euro;

- *Causale*: "Cognome e nome del candidato - Selezione art. 110 Dirigente Responsabile del Servizio Welfare e Istruzione"

La ricevuta attestante il pagamento della tassa di concorso dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione alla selezione a mezzo Portale InPA nella sezione allegati: "*ricevuta versamento tassa di concorso*".

****

Si ricorda che tutti i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti entro la data di scadenza prevista per la presentazione della domanda di ammissione, nonché al momento dell'instaurazione del rapporto di lavoro.

Le dichiarazioni contenute e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione o atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000. In caso di

atti e/o dichiarazioni false o mendaci, l'interessato incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000.

Art. 3
Presentazione delle domande - Termine e modalità

La domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere **redatta e inoltrata esclusivamente in modalità telematica** attraverso il Portale unico del reclutamento www.inpa.gov.it di cui all'art. 35-ter D. Lgs. 165/2001, previa registrazione del candidato sullo stesso portale.

In conformità a quanto previsto dall'art. 17 comma 6 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Arezzo, ed in considerazione delle motivate esigenze di urgenza e di celerità connesse alla tempestiva assunzione del Dirigente a decorrere dall'entrata in vigore della nuova macrostruttura dell'Ente (prevista per il 9 gennaio 2027), il termine perentorio per la presentazione delle candidature è stabilito in **15 giorni**.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà quindi **attiva dal giorno 12 ottobre 2026 al giorno 27 ottobre 2026** e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del giorno **27 ottobre 2026**.

Pertanto la domanda dovrà essere inoltrata entro e non oltre il giorno 27 ottobre 2026 alle ore 23:59 a pena di esclusione.

Dopo tale termine il sistema non consentirà di presentare le domande non perfezionate o in corso di invio.

Non sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati le cui domande siano state redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quella sopra indicata.

La registrazione al Portale unico del reclutamento, ai sensi dell'art. 35-ter del D. Lgs. 165/2001, è gratuita e può essere effettuata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione di cui all'art. 64, commi 2-quater e 2-nonies, del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. 82/2005). L'iscrizione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 e del Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al D. Lgs. 196/2003.

Per la presentazione della domanda deve essere osservata la seguente procedura:

- **accedere al Portale unico del reclutamento** www.inpa.gov.it;
- **identificarsi nella piattaforma** tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), oppure Carta d'Identità Elettronica (CIE) oppure Carta Nazionale dei Servizi (CNS) secondo quanto previsto all'art. 64, commi 2-quater e 2-nonies, del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i., oppure tramite Identità Digitale Europea "electronic IDentification Authentication and Signature" (eIDAS);
- **compilare tutte le sezioni** della domanda di partecipazione;
- **inviare la candidatura** tramite lo stesso Portale www.inpa.gov.it mediante l'opzione "Conferma e Invia" della sezione "Verifica e Invio".

La compilazione e l'invio della domanda potranno essere effettuati tutti i giorni, compresi quelli festivi, 24 ore su 24. La domanda potrà essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nell'area personale, dando la possibilità di modificare, integrare e completare la compilazione della domanda stessa anche successivamente, purché entro la data di scadenza dell'avviso.

Verranno prese in considerazione dall'Amministrazione solo le domande di partecipazione "concluse" ed "inviate" tramite procedura online entro il termine di scadenza dell'avviso. Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente, non "concluse" e non "inviate" non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione.

Il candidato, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci, nel redigere il modulo online per la partecipazione alla selezione deve dichiarare, oltre il possesso dei requisiti richiesti dall'Articolo 2 del presente avviso, quanto segue:

- le complete generalità (cognome, nome), luogo e data di nascita, residenza;
- il Comune o Stato dell'U.E. nelle cui liste elettorali risulta iscritto o i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste stesse;
- il codice fiscale;
- l'indirizzo di posta elettronica al quale possono essere inviate eventuali comunicazioni;
- recapito telefonico mobile e/o fisso;
- di essere a conoscenza che tutte le comunicazioni e informazioni ai candidati relative all'espletamento del colloquio, l'elenco dei candidati ammessi al colloquio, eventuali variazioni del calendario e del luogo di svolgimento del colloquio, il calendario con la convocazione dei candidati

al colloquio, nonché l'esito dello stesso, sono fornite esclusivamente mediante pubblicazione sul Portale del Reclutamento inPA all'indirizzo www.inpa.gov.it e sul sito internet del Comune di Arezzo all'indirizzo www.comune.arezzo.it/concorsi e che tale modalità di comunicazione sostituisce la lettera di convocazione e costituisce notifica ad ogni effetto di legge;

- l'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini non italiani);
- l'accettazione incondizionata di tutte le norme previste dal presente avviso.

Nella piattaforma inPA dovrà essere caricata la seguente documentazione a corredo della domanda:

- **la ricevuta del pagamento della tassa di concorso**, così come già esplicitato nell'art. 2 del presente avviso.
- **il curriculum formativo e professionale**, debitamente sottoscritto e redatto in formato europeo nel quale il candidato potrà dettagliare e illustrare meglio quanto dichiarato nella domanda di partecipazione. Il candidato dovrà espressamente dichiarare nel curriculum, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000 che quanto contenuto e dichiarato nello stesso corrisponde a verità.

Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un unico file di dimensione non superiore ai 20 MB. I formati supportati sono: .docx, .doc, .pdf, .jpg, .jpeg, .png.

Dopo l'invio della domanda la procedura telematica trasmetterà all'indirizzo e-mail indicato dal candidato il riepilogo della stessa in formato pdf, valevole come ricevuta di iscrizione, contenente un codice di candidatura alfanumerico (**codice univoco**), riconducibile esclusivamente al candidato.

Il codice univoco sarà utilizzato dal Comune di Arezzo per tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura selettiva, attraverso la pubblicazione sul Portale del Reclutamento inPA e sul sito istituzionale del Comune di Arezzo, senza alcuna identificazione del candidato mediante dati anagrafici.

Si raccomanda pertanto di conservare il codice univoco rilasciato dal sistema al momento dell'invio della domanda.

In caso di accertato malfunzionamento della piattaforma, che impedisca l'utilizzazione della stessa, il termine per la presentazione della domanda è prorogato in misura corrispondente al periodo di mancata operatività del sistema, fermo restando il termine di scadenza originario al fine del possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'Articolo 2 del presente avviso.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione online i candidati possono:

- utilizzare l'apposito modulo di assistenza presente sul portale inPA, previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente nella home page e delle relative FAQ;

oppure

- contattare il servizio di supporto scrivendo a inpa@funzionepubblica.it.

Ai fini della partecipazione alla selezione, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

Comporta l'esclusione dalla selezione:

- l'omissione nella domanda delle generalità del candidato (nome, cognome, data di nascita, residenza);
- l'inoltro della domanda con modalità diversa da quella prevista dal presente articolo;
- il mancato versamento, entro i termini di scadenza dell'avviso, della tassa di concorso;
- la mancata presentazione al colloquio nel luogo, giorno e orario stabiliti.

Art. 4
Ammissione con riserva - Accertamento dei requisiti

Saranno **ammessi con riserva** alla selezione tutti i candidati la cui domanda sia in regola con i seguenti requisiti:

- indicazione delle generalità del candidato (cognome, nome, data di nascita, residenza);
- inoltro online della domanda al Comune di Arezzo entro il termine di scadenza previsto dal presente avviso;
- pagamento della tassa di concorso entro i termini di scadenza del presente avviso.

L'accertamento degli ulteriori requisiti richiesti dall'art. 2 del presente avviso sarà effettuato all'esito della procedura selettiva, nei confronti del candidato individuato per la copertura dell'incarico.

Nel caso in cui dagli accertamenti che verranno effettuati venga riscontrata la mancanza di uno o più requisiti richiesti per l'ammissione, o rilevata difformità tra le dichiarazioni contenute nella domanda di selezione e la documentazione presentata dal candidato o acquisita d'ufficio, o qualora venga accertata la mancanza di uno o più requisiti dichiarati dal candidato, l'Amministrazione procederà secondo quanto previsto dall'art. 9 del presente avviso.

Art. 5
Commissione esaminatrice

Con successiva determinazione dirigenziale, sarà nominata la Commissione esaminatrice, garantendo il rispetto delle situazioni di incompatibilità e pari opportunità previste dalla legge che sarà presieduta dal Segretario Generale del Comune di Arezzo o di altro Ente Locale o da un dirigente pubblico, e sarà composta da altri due membri esperti nelle materie oggetto di selezione e/o in tecniche di selezione, anche attitudinale, del personale.

Art. 6
Preselezione

Qualora il numero delle domande pervenute sia superiore a dieci, la Commissione esaminatrice effettuerà una preselezione sulla base della valutazione dei curricula, attraverso la quale saranno individuati i dieci candidati aventi un profilo di competenza maggiormente in linea con quanto richiesto dalla posizione da ricoprire, che saranno chiamati al colloquio di selezione.
La preselezione non è considerata quale prova selettiva, bensì mera fase di individuazione dei candidati da sottoporre al colloquio.

Art. 7
Procedura e criteri di selezione

A norma dell'art. 17 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, la selezione verrà svolta attraverso una valutazione comparativa dei candidati mediante analisi dei curricula e colloqui individuali, sulla base dei seguenti criteri:

- competenza professionale maturata;
- esperienze amministrative, gestionali e professionali acquisite e risultati prodotti;
- effettiva attitudine e capacità professionale e manageriale con particolare riferimento a:
  - capacità di governo di tutti i processi di pianificazione e programmazione dei servizi offerti alla cittadinanza o alle altre strutture comunali, in un'ottica di qualità delle prestazioni fornite e dei rapporti intrattenuti;
  - capacità di gestione di tutte le risorse assegnate con efficienza, efficacia ed economicità, assicurando, in particolare, una gestione del personale improntata allo sviluppo

comportamentale e professionale, nonché al mantenimento del miglior clima organizzativo in funzione del raggiungimento degli obiettivi assegnati;

- capacità di svolgimento di funzioni di alta specializzazione nel contesto dell'ambito professionale di competenza, in un'ottica di servizio alla collettività e di partecipazione ai processi funzionali al raggiungimento degli obiettivi dell'Ente;
- capacità di traduzione operativa e di attuazione dei programmi, degli indirizzi e degli obiettivi adottati dalla direzione politica dell'Ente;
- capacità di stabilire corrette relazioni con l'utenza;
- capacità di gestire i cambiamenti organizzativi e le innovazioni dei processi, nonché di adeguarsi ad essi;
- capacità di coordinare, motivare, guidare e valutare il personale assegnato.

Al termine della procedura comparativa, verrà selezionato un ristretto numero di candidati, in numero non superiore a cinque, che presentano i requisiti più adeguati al ruolo, da sottoporre alla scelta del Sindaco.

Il Sindaco, a seguito di eventuale ulteriore colloquio individuerà il candidato al quale conferire l'incarico dirigenziale.

Il candidato stipulerà con il Comune di Arezzo un contratto individuale di lavoro a tempo determinato che decorrerà dalla data di effettiva assunzione fino alla scadenza del mandato elettivo del Sindaco in carica ed allo stesso verrà conferito dal Sindaco, tramite apposito decreto, l'incarico dirigenziale relativo alla posizione di lavoro di cui al presente avviso.

In caso di rinuncia, l'incarico potrà essere affidato dal Sindaco ad altro candidato nella rosa dei soggetti individuati dalla commissione esaminatrice.

Il presente procedimento, che ha natura di procedura comparativa, è finalizzato unicamente all'individuazione della parte contraente legittimata alla stipula del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato e non dà pertanto luogo alla formazione di alcuna graduatoria di merito.

Art. 8
Comunicazioni ai candidati, diario e modalità di svolgimento del colloquio

Il colloquio si terrà il giorno **25 novembre 2026 presso la sala "Giostra del Saracino" posta all'ultimo piano della sede del Palazzo Comunale sita in Arezzo, Piazza della Libertà n. 1.**

In considerazione delle motivate esigenze di urgenza e celerità della procedura selettiva di cui all'art. 3 del presente avviso, eventuali variazioni o rinvii della data del colloquio saranno comunicati ai candidati con un **preavviso di almeno 8 giorni** rispetto alla nuova data stabilita, mediante pubblicazione sul Portale inPA e sul sito dell'Ente, con valore di notifica a tutti gli effetti.

Tutte le comunicazioni e informazioni ai candidati relative all'espletamento del colloquio, l'elenco dei candidati ammessi al colloquio, **eventuali variazioni del calendario e del luogo di svolgimento del colloquio, il calendario con la convocazione dei candidati al colloquio, nonché l'esito dello stesso, sono fornite esclusivamente mediante pubblicazione sul Portale del Reclutamento inPA all'indirizzo www.inpa.gov.it e sul sito internet del Comune di Arezzo all'indirizzo www.comune.arezzo.it/concorsi**.

I candidati, come specificato all'art. 3 del presente avviso, saranno identificati con il codice di candidatura alfanumerico (codice univoco) rilasciato dal sistema al momento dell'invio della domanda.

Il Comune di Arezzo non assume alcuna responsabilità per la mancata visione da parte dei candidati delle comunicazioni inerenti alla presente procedura selettiva, compresa la variazione del calendario del colloquio.

I candidati ammessi alla selezione, per sostenere il colloquio, dovranno presentarsi nel luogo, nel giorno e nell'ora stabilita muniti di documento di identificazione in corso di validità.

La mancata presentazione al colloquio, per qualsiasi motivo, anche se dipendente da caso fortuito o forza maggiore, nel giorno, luogo e ora stabiliti, sarà considerata quale rinuncia a partecipare alla selezione e pertanto comporterà l'esclusione dalla selezione stessa.

Art. 9
Accertamento dei requisiti per l'assunzione – Visita medica

Ai fini dell'assunzione, l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. 445/00, provvederà a verificare, tramite richiesta alle Amministrazioni Pubbliche ed Enti competenti, il possesso di tutti i requisiti

prescritti dall'avviso e la veridicità del contenuto delle dichiarazioni esplicitate nella domanda di partecipazione.

Il candidato, per accelerare il procedimento di controllo, può produrre, a sua cura, una copia delle certificazioni e della documentazione necessaria. Per eventuali dichiarazioni non attestabili da soggetti pubblici, il candidato per il quale è stata disposta l'assunzione dovrà presentare la documentazione relativa entro sette giorni dalla richiesta dell'amministrazione.

Il candidato nei confronti del quale verrà disposta l'assunzione, prima di prendere servizio, sarà sottoposto all'accertamento dell'idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni connesse al posto da coprire, da parte del Medico Competente del Comune di Arezzo.

La risultanza di precedenti penali che escludano dall'assunzione presso pubblici uffici, o l'esito negativo della visita medica, comportano l'esclusione dalla selezione o l'annullamento dell'assunzione se già avvenuta, senza diritto a rimborsi o indennizzi di qualsiasi specie.

Qualora venga riscontrata la mancanza di uno o più requisiti richiesti per l'ammissione o rilevata difformità tra le dichiarazioni contenute nella domanda di selezione e la documentazione presentata dal candidato o acquisita d'ufficio, o qualora venga accertata la mancanza di uno o più requisiti dichiarati dal candidato, non si procederà a dar corso all'assunzione e nel caso in cui fosse già stato stipulato il contratto di lavoro, quest'ultimo sarà risolto di diritto.

In tal caso, l'incarico potrà essere affidato dal Sindaco ad altro candidato nella rosa dei candidati individuati dalla commissione esaminatrice.

In caso di falsa dichiarazione si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e tale circostanza sarà segnalata all'Autorità Giudiziaria competente per l'applicazione delle previste sanzioni.

Art.10
Assunzione in servizio e trattamento economico

Il candidato che verrà individuato per la copertura dell'incarico dirigenziale di cui al presente avviso dovrà assumere servizio, previa stipula del contratto individuale di lavoro, ai sensi del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Area dirigenza del comparto Regioni ed Autonomie Locali.

Il contratto individuale di lavoro decorrerà dalla data di effettiva assunzione fino alla scadenza del mandato elettivo del Sindaco in carica.

Il dirigente è sottoposto ad un periodo di prova non superiore a sei mesi. La valutazione del periodo di prova compete al Segretario Generale. Il dirigente può essere esonerato dall'espletamento del periodo di prova qualora l'abbia già superato in occasione di precedente rapporto di lavoro instaurato, in posizione analoga dirigenziale, con il Comune di Arezzo o con altra pubblica amministrazione. Il dirigente con contratto a tempo determinato svolge l'incarico con le responsabilità e le competenze tipiche della figura dirigenziale e nell'ambito delle attribuzioni definite dal Regolamento in relazione alla struttura cui è assegnato.

Il trattamento economico che verrà corrisposto è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dirigenza dell'Area Funzioni Locali.

Il Comune di Arezzo si riserva la facoltà di revocare o modificare il presente avviso in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio, nonché di non procedere all'effettuazione dell'assunzione nel caso in cui si verifichino impedimenti normativi o organizzativi, o nel caso in cui sopraggiungano disposizioni limitative delle assunzioni.

Art. 11
Informativa per la tutela della riservatezza dei dati personali

Il Comune di Arezzo, in qualità di titolare del trattamento, con sede in Piazza della Libertà n. 1 - 52100 Arezzo, in ossequio al Regolamento U.E. 2016/679 (G.D.P.R.) tratterà i dati personali conferiti dai candidati con la domanda di partecipazione, con modalità cartacee ed informatiche, per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura selettiva.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario a reperire la professionalità richiesta esclusivamente da personale interno autorizzato ed espressamente incaricato.

I dati potranno essere comunicati a qualsiasi altro soggetto pubblico nei limiti delle finalità connesse al presente avviso e alla verifica delle autodichiarazioni rese dal candidato.

Gli interessati potranno esercitare i propri diritti (artt. 15 e ss. del G.D.P.R.) presentando istanza secondo le modalità riportate nell'apposita sezione del sito internet del Comune di Arezzo al seguente indirizzo, www.comune.arezzo.it/concorsi ove è pubblicata l'informativa completa relativa alle norme di cui al citato Regolamento U.E. 679/2016 (Informativa privacy).

Art. 12

Disposizioni finali

Il Responsabile del procedimento selettivo è il Dirigente del Servizio Personale.

Competente per l'istruttoria delle domande e per l'espletamento degli adempimenti amministrativi è il Servizio Personale sito in Piazza della Libertà n. 1, 52100 Arezzo (tel. 0575/377651-0575/377812), al quale gli interessati potranno rivolgersi per eventuali chiarimenti e informazioni.

Arezzo, 12 ottobre 2026

Il Dirigente del Servizio Personale
LUCIA RULLI 12.10.2026 08:24:50 GMT+02:00
Avv. Lucia Rulli